Marchini Rag. Elisa - Marchini Dott. Gianni

Mantova, 18/12/2012

AI SIGNORI CLIENTI DELLO STUDIO loro sedi

Circolare informativa

Come consuetudine, alla fine di ogni anno, ci pregiamo, di seguito, segnalare gli adempimenti e le novità fiscali riguardanti la spettabile clientela, raccomandandone la puntuale osservanza.

INVENTARIO AL 31/12/2012

Obblighi imprescindibili di ordine civilistico e fiscale impongono agli imprenditori commerciali di redigere l'inventario delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre di ogni anno. Si sottolinea l'importanza dell'inventario quale elemento indispensabile per la determinazione del reddito d'impresa la cui omissione determina, tra l'altro, l'accertamento induttivo. Si invitano, pertanto, i Sigg. clienti, interessati a tale adempimento, a far pervenire **obbligatoriamente** allo Studio scrivente entro il <u>31/01/2013</u> un prospetto recante l'inventario delle suddette rimanenze di magazzino.

CONSEGNA DOCUMENTAZIONE

Raccomandiamo la massima puntualità nella consegna delle fatture emesse e ricevute, nonché della prima nota per chi è in contabilità ordinaria, relative a ciascun mese, entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo. Ciò al fine di rispettare i termini di registrazione prescritti dalla legge e di acconsentire allo studio di programmare e svolgere in modo ordinato e funzionale il proprio lavoro.

SCADENZARIO AZIENDALE GENNAIO/FEBBRAIO 2013

18/02/13 – Termine per il versamento dell'ultima rata INPS 2012 dei contributi personali per i contribuenti titolari di partita IVA e per i soci di società di persone.

18/02/13 – Termine per il versamento INAIL saldo 2012, acconto 2013 e presentazione denuncia salari e denuncia nominativa assicurati.

NOVITA' FISCALI

Con il 31/12/2012 si conclude per i contribuenti un anno assai travagliato.

All'aumento delle imposte (che ha portato l'Italia ad essere il 1° paese al mondo per pressione fiscale, al netto dell'evasione) e all'inasprimento dei controlli fiscali, non ha purtroppo trovato corrispondenza una altrettanto efficace lotta allo sperpero del denaro pubblico; il debito ha così continuato a lievitare notevolmente, nonostante i pesanti sacrifici dei contribuenti, sino a superare la soglia dei 2.000 miliardi di euro al 31/10/2012.

Tutto ciò evidentemente non lascia prevedere alleggerimenti tributari di sorta in capo ai contribuenti anche per il 2013. Oltre a ritrovare infatti tutti gli adempimenti introdotti nel 2012, è ragionevole aspettarsi altre novità poco piacevoli in arrivo. Qualcosa già si conosce: per esempio l'aumento dell'aliquota IVA dal 21% al 22% a decorrere dal 1° luglio 2013; l'aumento della patrimoniale sui depositi (sotto forma di imposta di bollo) dallo 0,10% allo 0,15% sul valore dei titoli in portafoglio in banca a decorrere dal 1° gennaio 2013; la deducibilità dei costi auto, per chi ha redditi professionali o di impresa, diminuirà dal 1° gennaio 2013 dal 40% al 20% (esclusi gli agenti di commercio). Tutto ciò verrà in piccola parte mitigato da un aumento delle detrazioni per i figli a carico (per chi ne ha).

La lotta all'evasione da quest'anno ci impone inoltre di trasmettere l'intero elenco clienti e fornitori (anche l'anno scorso, ma solo per importi superiori a 3.600 €). Si raccomanda al proposito di indicare sempre correttamente nelle fatture emesse tutti i dati del cliente comprensivi del codice fiscale e si invita a fornire allo scrivente studio, l'elenco dei clienti da parte di chi registra le fatture emesse sul registro dei corrispettivi. Per contrastare inoltre il fenomeno dell'utilizzo, da parte di soci o familiari, di beni formalmente intestati a società o imprese individuali, è previsto l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrare, i dati relativi a tali beni concessi in godimento (e relativi finanziamenti) entro il 2 aprile 2013. Sarà inoltre aggiornato il software per il calcolo del redditometro, a valere già sui dati dichiarati nel 2009, di cui si può avere un'anteprima collegandosi al sito dell'Agenzia delle Entrate ed effettuando un autotest sulle proprie spese sostenute e sulle proprie disponibilità patrimoniali (il famoso "redditest" citato da tutti i telegiornali).

Da sottolineare, infine, che quanto sopra evidenziato non potrà non avere effetti negativi per i contribuenti anche per l'aumento dei costi (che obiettivamente non potranno essere evitati) afferenti l'aggiornamento dei programmi software alle nuove direttive.

N.B.: Ricordiamo che lo scrivente studio offre servizi in campo fiscale e commerciale che non comprendono in alcun modo l'assistenza su pratiche relative ad altri campi (come, ad esempio, quella derivante dalla legislazione sulla sicurezza, sui rifiuti o sulla privacy) per la quale occorre rivolgersi a società od associazioni abilitate alla prestazione di tali particolari servizi.

Infine, ricordiamo che siamo sempre, in qualsiasi momento, a Vostra disposizione per ogni chiarimento. Nel contempo ci è gradita l'occasione per porgere a Voi e alle Vostre distinte famiglie i nostri migliori *Auguri di un sereno Natale e di un felice 2013*.

LO STUDIO